

È stata pubblicata la legge di conversione del cosiddetto decreto “Sblocca Italia”, con le “misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”.

Di particolare interesse per il settore è l’art. 32, che prevede l’aggiornamento del meccanismo di incentivazione denominato “Conto Termico”, al fine di agevolare l’accesso alle imprese, famiglie e soggetti pubblici. Il Ministero dello Sviluppo economico, entro il 31 dicembre 2014, deve definire un decreto che preveda nuovi criteri di semplificazione procedurale e di utilizzo di modulistica predeterminata e agevolare l’accessibilità per via telematica.

Ricordiamo che con il “Conto Termico” si dà attuazione al regime di sostegno introdotto dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 per l’incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l’incremento dell’efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.

Gli interventi incentivabili si riferiscono sia all’efficientamento dell’involucro di edifici esistenti (coibentazione pareti e coperture, sostituzione serramenti e installazione schermature solari) sia alla sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale con impianti a più alta efficienza (caldaie a condensazione) sia alla sostituzione o, in alcuni casi, alla nuova installazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili (pompe di calore, caldaie, stufe e camini a biomassa, impianti solari termici anche abbinati a tecnologia solar cooling per la produzione di freddo). Per le sole Aziende Agricole è ammessa anche l’installazione in serra ex novo di una caldaia a biomassa. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriadelsole.org/>.